

**PNRR M1C3**  
**ALLEGATO A - INTERVENTO 2.3 – PARCHI E GIARDINI  
STORICI**  
***INTERVENTO DI RECUPERO***

**ALLEGATO A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO**

**PROPONENTE:** \_\_\_\_\_ **COMUNE DI CREMONA** \_\_\_\_\_

**CUP:** **D18E22000090006** \_\_\_\_\_

<sup>1</sup>Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico



## A. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

**A1. Descrizione del bene oggetto di intervento** (Rif. Avviso, Art.10 criterio 1. Qualità del bene e urgenza dell'intervento)

A1.a - Descrivere l'interesse e rilevanza del parco o giardino sotto il profilo storico, artistico, botanico, paesaggistico, sociale (max.2000 caratteri)

Cremona è un Capoluogo di provincia che si estende lungo il Po, su una superficie di circa 70 Km<sup>2</sup>. Il suo centro storico si è costituito a partire dalle architetture monumentali della Piazza con la Cattedrale, il Torrazzo, e Palazzo Comunale, sull'area occupata dall'antico accampamento romano, e successivamente, attorno alla Chiesa di Sant'Agata e del palazzo "Cittanova". Il Giardino Giovanni Paolo II, in Piazza Roma, (mq 13.600 circa) è sito a nord del Duomo, disegnato sulla rete ortogonale del Cardo e del Decumano ed inaugurato nel 1878. L'area è di proprietà comunale. Il Giardino fu realizzato demolendo Convento e Basilica di San Domenico, di origine medievale. *"Dove furono convento e tempio della inquisizione domenicana - volle amenità di piante e fiori - municipale consiglio 1878"*, epigrafe leggibile su uno dei vasi ornamentali del Giardino scritta da Stefano Bissolati. Il progetto di sistemazione (avvenuta tra il 1871 e il 1881) dell'area liberata a seguito della demolizione, venne affidato ai fratelli Roda, e prevedeva un impianto sostanzialmente arrivato ai giorni nostri: la parte verso sud, con alberature a filari regolari, una pagoda in legno, la zona di intrattenimento per eventi anche musicali, e la parte più a nord, disegnata come giardino "romantico", una finta montagnola detta "San Martino" in onore dell'omonima battaglia. Il giardino era originariamente cinto da cancellata in ferro battuto (poi demolita), e dotato di voliere. Nel 2002 l'arch. Andreas Kipar ne effettuò un restauro, che mantenne l'impianto originario. Detto intervento fu l'ultimo intervento organico realizzato sull'area. Il PGT vigente classifica il Giardino come *"CEV.1 Nuclei di antica formazione: centro storico"*, con riferimento al Piano dei Servizi; è interessato da Vincolo Ambientale ed Architettonico. Dal punto di vista botanico-paesaggistico si tratta di un'area di grande valore per la città, consolidato nel tessuto urbano. Gli alberi qui radicati sono censiti e monitorati periodicamente, l'ultima verifica risale al 2019. Alcuni esemplari sono di grande valore, come la magnolia monumentale.

Formulare un giudizio sintetico di valore del parco/giardino in termini di Alto (A), Medio (M), Basso (B) per i diversi profili indicati

Profilo storico	A
Profilo artistico	M
Profilo botanico	M



Profilo paesaggistico	A
Profilo sociale	A

A1.b - Descrivere le motivazioni e l'urgenza dell'intervento in relazione allo stato di conservazione, alle condizioni di sicurezza e all'importanza del giardino, con particolare riferimento alla componente vegetale (max. 2000 caratteri)

**Il Giardino e gli elementi che lo compongono sono stati oggetto, in questi anni, di semplici interventi manutentivi, che però non hanno consentito di mantenerlo in efficienza in tutte le sue parti. In particolare le pavimentazioni dei percorsi interni mostrano alterazioni planimetriche e materiche, tali da renderne disagiata e in qualche caso pericolosa la fruizione. La parte di giardino romantico caratterizzata dalle "montagnole" (roccaille) è attualmente inagibile, in quanto gli elementi strutturali sottostanti hanno perso stabilità a causa dei processi di corrosione dei ferri di armatura. I piccoli manufatti storici (Pagoda, fontana delle Pleiadi, Statue, Lapi) necessitano di un intervento di manutenzione anche straordinaria. Gli arredi (panchine) necessitano in larga parte d'essere sostituiti.**

**L'impianto di illuminazione dovrà riguardare la sostituzione dei corpi illuminanti, migliorando la prestazione energetica e la performance luminosa. Si prevede inoltre di incrementare le condizioni di sicurezza del Parco, installando videocamere di sorveglianza, collegate alla Polizia Locale. Anche l'area giochi, già presente, necessita di essere ripensata, anche secondo i criteri di inclusività.**

**La componente arborea ha visto in questi anni interventi di manutenzione ordinaria contenuti, in particolare sugli alberi più vecchi. Alcuni recenti eventi meteorici particolarmente violenti o nevicate importanti hanno anche determinato crolli e rotture. Ciò non ha alterato il valore paesaggistico del giardino che, a partire dai soggetti vetusti richiederà sempre maggior cura e manutenzione. Nel contempo si dovranno introdurre nuovi elementi, con un approccio conservativo e rispettoso dell'impianto originario, in modo da non alterare nel tempo la vocazione di questo prezioso spazio.**

Indicare il livello del fabbisogno/urgenza dell'intervento con Alto (A), Medio (M), Basso (B) in relazione a  
Stato di conservazione



Condizioni di sicurezza	M
Importanza del giardino	A

**A.2) Descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi** (Rif. Avviso, Art. 10 criterio 2.a. Formulazione efficace degli obiettivi progettuali e dei risultati attesi)

A2.a - Descrivere gli obiettivi del progetto con riferimento alle finalità dell'*Investimento* 2.3 indicate all'articolo 1.3 dell'Avviso (max. 3000 caratteri):

- elevare gli standard di gestione, manutenzione, sicurezza e accoglienza
- contribuire al miglioramento dell'offerta culturale e di servizi, nonché della qualità della vita dei cittadini
- favorire lo sviluppo di funzioni ecosistemiche con dirette e positive ricadute ambientali
- rafforzare e diffondere le conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali

**L'area del Giardino, come già detto, è centrale e "prossima" alle diverse funzioni urbane; per i cremonesi è spazio consueto e "famigliare", impresso nella memoria collettiva. L'intervento di riqualificazione porterà un rilancio complessivo dell'intero centro cittadino, del quale il Giardino è storico polmone verde e di socialità, visto che, tutt'oggi come alla sua nascita a fine '800, nelle immediate vicinanze si trovano negozi, pubblici esercizi, botteghe artigiane e diversi servizi, di terziario e rivolti alla persona. La riqualificazione dell'area ne aumenterà l'interesse, sia dei normali fruitori, sia per manifestazioni o eventi. In tal senso l'intervento vuole raggiungere l'obiettivo, di tipo strategico, di incrementarne l'attrattività e di aumentare il grado di interesse dei city users nei confronti delle aree attigue. Ciò si coniuga con i nuovi orientamenti urbanistici denominati "città dei 15 minuti", che vede gli spazi di socialità come *ecosistemi aperti*, occasione per rendere più sostenibile il modo in cui i cittadini vivono l'ambiente urbano. Il rilancio delle attività economiche del centro, potrà creare nuove opportunità anche per i giovani, e consentirà di limitarne la migrazione nei centri commerciali, e l'eventuale conseguente consumo di suolo. Il progetto, nel suo complesso, ha come obiettivo la rigenerazione dell'area, elevandone gli standard di gestione, manutenzione, sicurezza e accoglienza, assicurandone la migliore conservazione nel tempo, secondo criteri di sostenibilità. Inoltre consentirà di rafforzare l'identità dei luoghi; la cura degli spazi pubblici, contribuirà ad implementare occasioni di socialità ed anche didattiche**

**(considerando la prossimità di diversi plessi scolastici), e potrà produrre dinamiche positive anche per le altre attività all'intorno.**

**Verranno introdotti elementi di innovazione nella gestione complessiva del Giardino, attraverso un approccio conservativo di tutte le alberature sulle quali verrà mantenuto il monitoraggio statico e fitosanitario, ricorrendo sempre più spesso a professionisti del settore per la pianificazione e ad arboricoltori certificati (tree climbers) per l'operatività. Inoltre si introdurranno elementi di innovazione e sperimentazione nella quantificazione dei servizi ecosistemici degli alberi. Utilizzando approcci diversi si potranno raccogliere dati e confrontare diverse metodologie di calcolo degli stessi (tree talker, app di Horta e I-Tree Eco). Così anche il Giardino Giovanni Paolo II potrà diventare laboratorio di conoscenza per gli studenti della città, dai più piccoli (scuole dell'Infanzia) ai più grandi (scuola secondaria superiore e Università), dove i ragazzi potranno approcciarsi a tutti gli aspetti legati al Verde in città, al suo ruolo e al contributo nei confronti di quei parametri ambientali che sono sempre più critici nelle nostre città.**

A2.b - Descrivere strumenti, soluzioni, dispositivi e prodotti che rimarranno nella disponibilità del proponente al termine del processo (max 2000 caratteri)

**Gli strumenti, le soluzioni, i dispositivi e i prodotti che verranno utilizzati o adottati resteranno nella totale disponibilità del Comune di Cremona.**

A2.c - Indicare i risultati attesi formulando anche, ove possibile, stime quantificate rispetto a:

- flussi di visita (residenti e turisti)
- partecipazione della cittadinanza ad attività culturali
- parametri ambientali (consumi idrici e energetici; riduzione di CO<sub>2</sub>; biodiversità; inquinamento suolo, ecc.)

(max 2000 caratteri)

**Si stima che le azioni di riqualificazione del giardino storico porteranno ad un sensibile aumento della fruizione. Attualmente il parco è frequentato da cittadini per lo più anziani, famiglie con bambini, gruppi di giovani e studenti in particolare delle scuole musicali e di liuteria. Le azioni messe in campo prevedono l'aumento della sicurezza, quali**

controllo da remoto ed illuminazione, affinché l'area sia godibile anche nelle ore serali/notturne, la creazione di conoscenza botanica per le visite didattiche, il miglioramento dell'offerta dell'arredo urbano. Gli interventi si stima potranno concorrere ad un aumento di almeno il 35% l'affluenza di city user. E' poi previsto il coinvolgimento delle principali realtà culturali cittadine, come meglio specificato nei successivi punti, per l'attuazione di specifici itinerari naturalistici, anche ai fini di promozione della città.

La valorizzazione delle specie botaniche presenti e l'introduzione di nuovi esemplari, il monitoraggio dei servizi ecosistemici avrà come effetto di migliorare la condizione complessiva della biodiversità del Parco, mentre i dati raccolti forniranno indicazioni precise sull'efficienza di quella porzione di verde rispetto a ciò che lo circonda e alla qualità dell'aria nel centro cittadino, allo stoccaggio di CO<sub>2</sub> avendo la possibilità di proiettare i dati rilevati e mediati anche su altri parchi cittadini e su altre alberature, creando così le premesse per un autentico bilancio ambientale della città. La realizzazione di una vasca interrata per la raccolta delle acque meteoriche da riutilizzare per l'irrigazione dei prati porterà come risultato la riduzione dei consumi idrici, con un minimo consumo energetico per il funzionamento delle pompe che potrebbero ricevere l'energia elettrica necessaria da pannelli fotovoltaici, anche se non installati nel giardino dove non sarà possibile farlo, in quanto l'Amministrazione comunale sta promuovendo in città la prima comunità energetica.

**A3) – Descrizione sintetica delle diverse azioni previste riconducibili alle componenti indicate all'art. 4 dell'Avviso (max 5000 caratteri)**

- a. Componente vegetale e disegno del giardino
- b. Componente architettonica e scultorea
- c. Componente impiantistica
- d. Sicurezza e accessibilità
- e. Valorizzazione e comunicazione

evidenziando, con riferimento alle diverse componenti/azioni, ove pertinente, gli elementi salienti del progetto in relazione a

- Qualità, innovatività, digitalizzazione (rif. Art. 10, criterio 2.b)

- Sostenibilità ambientale dell'intervento di restauro, manutenzione, valorizzazione (rif. Art. 10, criterio 2.c)
- Miglioramento delle condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione (rif. Art. 10, criterio 2.d)
- Coinvolgimento e benefici del territorio e della comunità di riferimento (rif. Art. 10, criterio 2.e)

**Le azioni che si intende intraprendere sono di seguito elencate:**

\* **abbattimento di alcuni olmi filati cresciuti spontanei nella porzione est (via Manzoni) con arbusti di nocciolo e frangola, gli uni producono frutti secchi graditi ai roditori (scoiattoli e ghiri) che potrebbero insediarsi nel parco, i secondi producono bacche e graditi alla fauna ornitica presente in città;**

\* **su questo lato della piazza il giardino declina con una scarpata oggi occupata da edera che poi risale sui fusti degli alberi creando ad essi problemi di sovraccarico statico, verrà trapiantata Convallaria japonica, una specie erbacea perenne, già piantata sul fronte sud, sotto i tigli, nel corso della riqualificazione dell'architetto Kipar, con la convallaria verranno piantate anche specie nemorali, tipiche del sottobosco forestale padano (ad es.: elleboro, mughetto, dente di cane, carice brizzolina);**

\* **manutenzione straordinaria della pavimentazione esistente. In parte costituita da lastre di pietra naturale, parte in calcestre e parte in rizzada. Queste pavimentazioni furono scelte in continuità con quelle delle contigue vie storiche. Per la parte in calcestre si effettuerà la scarificazione degli interi volumi, o parziale in relazione alla presenza di apparato radicale superficiale, ora frammisti a scarti vegetali e fanghiglia;**

\* **rifacimento del prato e delle aiuole, mediante realizzazione di una nuova semina, con specie a ridotto fabbisogno idrico secondo le indicazioni fornite dall'AIPG (Normativa Generale);**

\* **nuovo sistema di irrigazione, a controllo remoto, che parta dal recupero delle acque meteoriche, con sensori per la gestione sostenibile delle acque meteoriche e strumenti in grado di controllare attacchi parassitari (partnership Horta spin off Università Cattolica del Sacro Cuore);**

\* **ripristino strutturale delle "montagnole" (roccaille), che hanno perso stabilità a causa dei processi di corrosione dei ferri di armatura. Si propone il consolidamento delle parti pericolanti in calcestruzzo irregolarmente sagomate, poste nella parte inferiore del ponticello;**



- \* sostituzione dei corpi illuminanti, migliorando la prestazione energetica e la performance luminosa, utilizzando corpi illuminanti a led che non alterano la percezione dei colori;
- \* restauro conservativo straordinario dei manufatti storici (due fontane, e piccoli manufatti scultorei celebrativi) attualmente ammalorati, in quanto l'ultimo intervento di pulitura risale ai primi anni 2000;
- \* manutenzione straordinaria della Pagoda, posa di nuova pavimentazione idonea ad un uso frequente, posa di nuovo impianto audio al servizio degli eventi;
- \* sostituzione di tutte le panchine, essendo in condizioni di vetustà e/o danneggiate, con arredi ecocompatibili;
- \* posa di videocamere di sorveglianza, in quanto, alcune piccole aree defilate dei Giardini, e poco visibili, hanno caratteristiche di scarsa sicurezza;
- \* riprogettazione dell'area-giochi, secondo criteri di inclusività;
- \* posa di pannello informativo a messaggio variabile, che informi i fruitori circa le iniziative culturali e turistiche nel Comune;
- \* posa di dispositivi per conteggiare il transito pedonale;
- \* posa di dispositivo per ricarica bici elettriche o a pedalata assistita; le modeste dimensioni della città di Cremona e la sua conformazione pianeggiante, infatti, agevolano l'utilizzo dei sistemi di mobilità a due ruote;
- \* quantificazione dei servizi ecosistemici degli alberi, conteggiati con diverse metodologie in confronto tra loro a scopo sperimentale/dimostrativo, i dati saranno periodicamente visibili dai cittadini sul pannello informativo a messaggio variabile che verrà installato nei giardini;
- \* manutenzione decennale degli alberi eseguita da arboricoltori certificati, con DL di un professionista incaricato, in grado di verificare l'operatività dei climbers, ma più in generale le lavorazioni necessarie non solo a carico degli alberi, ma anche degli arbusti, dei prati e dei tappeti di erbacee perenni tappezzanti;
- \* manutenzione delle altre componenti verdi come prati, siepi, arbusti, annuali o perenni: sarà gestito secondo le modalità di cui al punto precedente con una DL qualificata, secondo un programma che preveda il controllo anche remoto dell'impianto di irrigazione, l'umettazione del suolo e i fabbisogni idrici delle piante nei diversi settori in cui tutto il parco verrà suddiviso in funzione delle condizioni microclimatiche presenti.

**QUADRO DI SINTESI – GRADO DI RELAZIONE TRA “COMPONENTI” DELL’INTERVENTO E CRITERI** - Alto (A), Medio (M), Basso (B)

Criteri di valutazione (Avviso art. 10)	Componenti (Avviso, art. 4 - Interventi finanziabili)				
	a	b	c	d	e
Qualità, innovatività, digitalizzazione	M	M	A	A	M
Sostenibilità ambientale dell'intervento di restauro, manutenzione, valorizzazione	A	A	A	M	M
Miglioramento delle condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione	M	A	M	M	M
Coinvolgimento e benefici del territorio e della comunità di riferimento	A	A	A	M	A

**A4) – Piano di Gestione** (Rif. Avviso, Art. 10, criterio 4. Previsioni di gestione – max 5000 caratteri)

Descrivere sinteticamente le modalità di gestione previste, con una proiezione decennale, evidenziando

- obiettivi a breve, medio e lungo termine associati ad una coerente e conseguente programmazione degli interventi
- capacità del progetto di autosostenersi e garantire, nel tempo, un corretto equilibrio tra attività di conservazione, manutenzione programmata del giardino e iniziative di valorizzazione
- indicazione di opportuni strumenti di valutazione degli obiettivi prefissati
- gestione in forma diretta/indiretta
- soluzioni di natura organizzativa e gestionale in grado di garantire una continuità dei risultati dell'intervento
- indicazione delle modalità di individuazione di eventuali partenariati o soggetti gestori privati
- previsione costi / ricavi
- eventuali attività di carattere prettamente economico svolte

**Gli obiettivi di medio lungo termine della riqualificazione del Giardino Giovanni Paolo II riguardano anzitutto la parte scultorea architettonica con la pulizia e sistemazione delle fontane e delle sculture presenti all'interno del perimetro del giardino, inoltre un efficientamento complessivo del funzionamento delle fontane, sarà realizzata una vasca di raccolta e stoccaggio delle acque meteoriche che permetterà alle fontane di funzionare senza spreco di questa preziosa risorsa e contemporaneamente garantirà disponibilità per l'adacquamento delle porzioni a**



verde, tramite un rinnovato impianto di irrigazione a goccia, a controllo remoto e dotato dei sensori di umidità del terreno. Un secondo obiettivo riguarda la porzione verde che non sarà modificata, ma vedrà l'aggiunta di alcuni alberi che mancano rispetto al passato e che avevano caratterizzato il disegno originario dell'800, con questa l'aggiunta di arbusti che forniranno alimento a micromammiferi diurni e notturni (scoiattoli e ghiri in particolare), a una fauna ornitica composta e di pipistrelli nelle ore notturne destinati a contenere la presenza fastidiosa delle zanzare nelle ore del crepuscolo. In terzo luogo si otterrà una messa in sicurezza del lato di via Manzoni eliminando alcuni olmi filati, eliminando l'edera che ha ricoperto tutto e sta creando problemi anche agli alberi esistenti. Per la porzione architettonica sarà molto importante il restauro delle roccaille, a Nord, mettendo in sicurezza l'area con l'installazione di alcune telecamere e la riprogettazione dell'area gioco per i bambini, inclusiva e con attrezzi e giochi adeguati al contesto. Infine si procederà al restauro della "Casetta" collocata nei pressi dell'area giochi. Questa iniziativa accentua la finalità didattico/educativa del Giardino consentendo la creazione di laboratori storico-architettonici e botanici. Il posizionamento delle arnie con l'attività di apicoltura sarà un'ulteriore "plus", nella città del torrione poter vedere come avviene la produzione di miele. L'obiettivo trasversale a tutti quelli elencati è legato ad un incremento di biodiversità in città, in un contesto fortemente urbanizzato, e ad una gestione totalmente sostenibile del Parco. Il monitoraggio dei servizi ecosistemici sarà in grado di fornire in tempo reale i dati rispetto allo stoccaggio di CO<sub>2</sub> rispetto ai consumi del parco stesso, mostrando la strada a tutti i frequentatori di esso.

- Il giardino è aperto e fruibile ogni giorno dell'anno, la riqualificazione e l'efficientamento generale, non ultima l'illuminazione, renderanno l'area più sicura e godibile anche nelle ore serali garantendo la visione notturna più rispettosa dei reali colori della vegetazione. La frequentazione aumenterà, la sistemazione dei percorsi permetterà un accesso meno problematico anche nelle giornate piovose, l'incremento della sicurezza darà un'ulteriore spinta. La messa in sicurezza complessiva rende il giardino ancora più appetibile per le manifestazioni che già si svolgono in esso nel corso dell'anno, a partire dalle Invasioni Botaniche, concerti dalla Pagoda, manifestazioni di valorizzazione dei prodotti tipici e a tante altre e a tutte quelle che potranno aggiungersi anche di carattere ludico-ricreativo-culturale legate al fervente associazionismo cremonese. La sostituzione e la riprogettazione dell'area giochi garantirà ulteriori accessi da parte dei bimbi cremonesi e non solo, sarà inclusiva



anche per soggetti con disabilità.

- Gli strumenti di conteggio all'entrata daranno una quantificazione reale degli accessi, inoltre si potranno determinare anche gli accessi di carattere didattico delle classi cittadine, e non solo, che vorranno approfittare dell'offerta dei laboratori presso la Casa del Custode. Altro elemento di verifica del progetto risiede nelle manutenzioni degli alberi, che saranno affidate ad una DL professionale ed eseguite da arboricoltori certificati, per conservare meglio possibile il patrimonio arboreo lì radicato. Con la manutenzione degli alberi sarà curata nel dettaglio anche la manutenzione decennale di tutto quanto sarà realizzato e inserito all'interno del progetto.
- La gestione rimarrà diretta da parte dell'Amministrazione comunale.
- Le attività avviate saranno periodicamente oggetto di verifica e controllo da parte degli Uffici comunali incaricati delle manutenzioni, degli impianti, del verde, dell'illuminazione, degli arredi, dei giochi ecc.... Il Direttore dei LL. PP. presenterà ogni anno alla Giunta una relazione sintetica descrittiva dello stato di conservazione dei beni ristrutturati e delle condizioni generali degli impianti e della prosecuzione del progetto, delle eventuali correzioni e addizioni necessarie.
- Il partenariato principale sarà con i cittadini e le loro associazioni che sono molto legati a questo spazio verde nel cuore della città; una partnership molto importante sarà quella citata con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Cremona, ed Horta s.r.l. che si impegnano alla realizzazione di un accordo che abbia come fine il monitoraggio e la gestione dei dati ambientali e climatici, la quantificazione della sostenibilità e dei servizi ecosistemici relativi al Giardino, in risposta al bando "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" secondo le modalità, la ripartizione delle attività, la tempistica e i costi delineati nel presente Progetto.
- L'area è storicamente aperta e quindi non è possibile pensare a costi/ricavi. I costi saranno totalmente assorbiti, come sempre, dall'Amministrazione per la tutela di quel gioiello che si trova nel proprio centro cittadino.
- Le attività economiche potrebbero essere quelle legate ad esposizioni o manifestazioni varie che già oggi occupano alcune giornate, in questo caso i costi caricati sugli espositori verranno incassati e ridestinati alla manutenzione del Giardino.



**A5) - Indicazione del regime di apertura al pubblico previsto (Rif. Art. 6 dell'Avviso) - Solo per i beni di proprietà privata**

***Proprietà pubblica; sempre accessibile.***

apertura almeno 30 giornate annue	<input type="radio"/>	contributo pari al 50% della spesa ammissibile
apertura da 31 a 80 giornate annue	<input type="radio"/>	contributo pari al 65% della spesa ammissibile
apertura da 81 a 120 giornate annue	<input type="radio"/>	contributo pari al 80% della spesa ammissibile
apertura per oltre 120 giornate annue	<input checked="" type="checkbox"/>	contributo pari al 100% della spesa ammissibile

## B. INTERVENTI PREVISTI E FINANZIABILI – Rif. Avviso, articolo 4

Il Soggetto Proponente dichiara di recuperare l’IVA?  SI  NO

In caso di risposta affermativa, gli importi da riportare nell’Applicazione informatica dovranno corrispondere al Costo totale netto IVA di cui alla presente tabella.

In caso di risposta negativa, gli importi da riportare nell’Applicazione informatica dovranno corrispondere al Costo totale lordo IVA di cui alla presente tabella.

	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	Costo totale netto IVA	Costo totale lordo IVA	
<b>B.a) Componente vegetale e disegno del giardino</b>				
<b>B.a.1) Descrizione degli interventi di restauro, riqualificazione e manutenzione straordinaria della componente vegetale e del disegno del giardino</b>				
B.a.1.1 )	recupero e cura di alberature di pregio, arbusti isolati o in gruppo, in forma di siepi, attraverso tecniche di rinvigorismento delle piante che tendano a consolidare, con metodi naturali, sia la loro stabilità che la loro attività vitale (interventi di arboricoltura, concimazioni speciali, diagnostica e strategie di controllo e monitoraggio delle fitopatologie, etc.);	<b>Monitoraggio e manutenzione conservativa degli alberi, calcolo dei servizi ecosistemici degli stessi eventuali interventi di difesa con metodologie sostenibili e compatibili con la normativa in vigore secondo una programmazione precisa e accurata.</b>	€ 193.000,00	€ 235.460,00
B.a.1.2)	recupero o ripristino di architetture vegetali storiche quali esedre, teatri di verzura, etc	<b>Non presenti</b>	€ 0,00	€ 0,00



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

B.a.1.3)	introduzione di nuovi elementi vegetali (alberi, arbusti e siepi, erbacee) nel rispetto e in coerenza con le caratteristiche storiche, paesaggistiche e pedologiche del sito e identitarie del giardino, mediante il ridisegno dei volumi, dei gruppi e degli elementi lineari (filari, siepi, bordure);	<b>Impianto di 3 aceri giapponesi, già presente, molto vetusto, nel giardino all'epoca della ristrutturazione Kipar e poi morto. Impianto di alcuni arbusti (nocciolo e frangola), risemina dei prati, impianto della Convallaria e delle nemorali nella porzione lungo la via Manzoni. Tutto ciò senza alterare il disegno ottocentesco del giardino, i nuovi inserimenti sono finalizzati a controllare l'edera che nella porzione più ombreggiata si è diffusa con grande aggressività, controllandola con una specie tappezzante come Convallaria tipica dei giardini del periodo e già presente nella parte Sud del giardino.</b>	€ 6.500,00	€ 7.930,00
B.a.1.4)	sostituzione di cultivar sensibili a particolari patologie (cancro del cipresso, grafiosi dell'olmo, piralide del bosso, complesso del disseccamento rapido dell'olivo) con altre più resistenti con operazioni di rinnovo e riqualificazione;	<b>Sul lato di via Manzoni di trovano cinque olmi (<i>Ulmus spp.</i>) nati spontaneamente e</b>	€ 3.175,59	€ 3.873,00



		<b>conservati ai tempi dell'intervento del 2002, che sono filati e in alcuni casi cominciano a manifestare disseccamenti ascrivibili a grafiosi. Per questo si provvederà a sostituirli, mantenendo i soggetti di maggior dimensione che ad oggi non mostrano problemi di carattere fitosanitario</b>		
B.a.1.5)	eliminazione di elementi vegetali incoerenti con la struttura del giardino, sempre che non rientrino in un processo di sedimentazione storica;	<b>Rimozione manuale dell'edera e dove non possibile con endoterapia.</b>	€ 15.500,00	€ 18.910,00
B.a.1.6)	controllo ed eliminazione di piante aliene infestanti che abbiano nel tempo alterato la struttura del giardino e portato a una riduzione della biodiversità;	<b>Non presenti</b>	€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.7)	inserimento di nuovi tappeti erbosi o recupero di quelli esistenti, qualora facenti parte del palinsesto storico del giardino, attraverso tecniche di semina e stolonizzazione o tecniche di ricoltivazione e rigenerazione delle superfici prative esistenti che rispondano anche a criteri di risparmio idrico e di basso impegno manutentivo;	<b>Impianto di specie stolonifere (convallaria) su lato via Manzoni (1.600 m<sup>2</sup>)</b>	€ 60.000,00	€ 73.200,00
B.a.1.8)	reintroduzione di antiche cultivar di piante erbacee e di bulbose di difficile reperimento e creazione di banche genetiche di campo di particolari, antiche cultivar appartenenti a specie vegetali ornamentali e agrarie storiche (qualora presenti) per la conservazione e la propagazione di nuovi esemplari utilizzabili all'interno dello stesso giardino o in giardini coevi;	<b>Impianto di specie nemorali perenni su lato via Manzoni e nei pressi delle montagnole (200 m<sup>2</sup>)</b>	€ 15.000,00	€ 18.300,00



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

B.a.1.9)	rigenerazione, incremento e ripristino di vaserie, collezioni, giardini di fiori, spazi espositivi di piante rare al fine di restituire o accrescere la complessità botanica e paesaggistica dei giardini con scelte orientate anche alla tutela della biodiversità e alla sostenibilità ambientale. Recupero e l'efficientamento energetico delle strutture atte a preservare le suddette collezioni, quali serre, aranciere, conserve;	<b>Nel Giardino non sono presenti gli elementi indicati.</b>	€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.10)	realizzazione e recupero di pomari, frutteti e orti che valorizzino la componente produttiva del giardino e incoraggino forme anche elementari di autoproduzione, purché in coerenza con la natura del giardino;	<b>Nel Giardino non sono presenti gli elementi indicati.</b>	€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.11)	realizzazione di habitat e accorgimenti idonei (arbusti con bacche, alberi e arbusti da frutto, rifugi e cassette nido, etc.) all'attrazione della fauna selvatica (in particolare micromammiferi notturni, avifauna ed entomofauna utile) e di insetti pronubi;	<b>Impianto di 8 cespugli destinati ad incrementare la biodiversità fornendo fioriture per i pronubi naturali presenti, frutti secchi e carnosì per micromammiferi e uccelli che frequentano o potranno riprendere a frequentare i luoghi (4 noccioli e 2 fusaggini e 2 frangole). Sul balcone della casetta del custode potrebbero essere posizionate un paio di arnie per l'allevamento di api, pratica molto importante</b>	€ 13.524,59	€ 16.500,00



		<b>anche in ambito urbano. Nel giardino e nei dintorni c'è ampia disponibilità di specie su cui bottinare, per cui si potrebbe anche arrivare ad ottenere un miele di qualità, prodotto che peraltro entra a pieno titolo anche nella ricetta del torrone cremonese. Verranno posizionati sugli alberi e nelle posizioni protette ritenute più adatte anche delle "bat box" destinate a far nidificare i pipistrelli, così importanti nella lotta alle zanzare che infestano l'ambiente urbano.</b>		
B.a.1.12)	sistemazione di scarpate e muri di contenimento;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.13)	sistemazione di pavimentazioni drenanti e cordoli di viali e rondò;	<b>Rifacimento e sistemazione della pavimentazione dei percorsi pedonali interni, con soluzioni permeabili, da concordarsi con la competente Soprintendenza.</b>	€ 98.360,65	€ 120.000,00



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

B.a.1.14)	interventi di miglioramento del contesto ambientale e paesaggistico che potranno essere attuati anche attraverso azioni esterne al giardino ma ad esso funzionali (es. ripristino di visuali, viali alberati di accesso alla villa, spazi di coltivazione prossimi al giardino, rifunzionalizzazione di canali di adduzione delle acque al giardino, etc.)	<b>L'area, pur essendo funzionalmente connessa alle diverse attività presenti nel centro cittadino, non verrà interessata da azioni materiali nel suo intorno.</b>	€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.15)	Altro: specificare	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
			<b>Subtotale netto IVA</b>	<b>Subtotale lordo IVA</b>
<b>TOTALE COMPONENTE VEGETALE E DISEGNO DEL GIARDINO</b>			<b>€ 405.059,83</b>	<b>€ 494.173,00</b>
<b>B.b) Componente architettonica e scultorea</b>				
B.b.1)	Restauro delle componenti architettoniche e monumentali presenti nel giardino quali piccoli edifici (padiglioni, tempietti, kaffehaus, etc.), statue e altri elementi di arredo;	<b>L'area oggetto di intervento è identificata nell'ambito del cosiddetto "giardino romantico". La morfologia non è piana ma presenti sono numerose movimentazioni del terreno in cui vengono proposti gli elementi tipici del giardino paesistico all'inglese: i percorsi, l'area di sosta, il ponte, il tutto evidenziato dalle caratteristiche "roccailles" in ceppo d'Iseo. Attualmente gli</b>	€ 101.639,35	€ 124.000,00



elementi architettonico-strutturali dell'area si trovano in avanzato stato di degrado. Interventi di pulitura e manutenzione da effettuarsi su alcuni manufatti presenti: lapide in marmo di intitolazione della piazza, alcune statue, fontane. Nello specifico gli interventi saranno da concordare puntualmente con restauratori qualificati e con la competente Soprintendenza. E' prevista la manutenzione straordinaria della Pagoda, posa di nuova pavimentazione idonea ad un uso frequente, posa di nuovo impianto audio al servizio degli eventi. Anche il ponticello sito nella parte più a nord presenta gravi ammaloramenti degli elementi strutturali. Diversi sono i cedimenti e le rotture, pertanto la struttura è parzialmente inagibile. Si rendono così necessari i seguenti lavori: asportazione asfalto e posa di nuova



		<p>pavimentazione permeabile e da materiali di recupero (tipo rizzata); parziale sostituzione della struttura portante in acciaio e manutenzione straordinaria per la parti recuperabili; consolidamento scarpate laterali al ponticello. Successivamente ai lavori di risistemazione delle "montagnole" verrà fatta una ricognizione e si procederà a ripiantare ciò che verrà danneggiato nel corso dei lavori di ristrutturazione e consolidamento, piantando, nel caso fosse necessario, altri arbusti destinati a produrre fioriture importanti per le api e frutti per la fauna ornitica e i micromammiferi (computati al punto B.a.1.12).</p>		
B.b.2)	<p>Interventi di recupero e rifunzionalizzazione di aree residuali e di piccoli edifici, anche non di pregio, finalizzati ad ospitare servizi in grado di migliorare l'accoglienza dei visitatori (in particolare: centro visitatori, biglietteria, bookshop, caffetteria, aule didattiche, parcheggio);</p>	<p>Sul lato nord del parco è sita la ex casa del Custode dei giardini. E' un fabbricato a due piani caratterizzato dalla particolare tipologia a "chalet"</p>	€ 53.278,68	€ 65.000,00



		<p>con il piano terreno dotato di un porticato. Il primo piano è rivestito in legno con marcapiani e architravi decorati e mensole intagliate. L'edificio ospita alcune associazioni di volontariato anche se necessita di particolari opere di manutenzione straordinaria. L'intenzione è quella di recuperare parte degli spazi inutilizzati per ricavare degli spazi polifunzionali: attività didattica inerente il percorso di conoscenza botanica del giardino, mostre temporanee, piccola biblioteca e un laboratorio dove le scuole in visita potranno prendere conoscenza, dopo aver osservato direttamente alberi, arbusti e conosciuto cosa possa significare "biodiversità" in ambito urbano, anche dei servizi ecosistemici che gli alberi ci forniscono attraverso le misurazioni condotte secondo le metodologie di cui al</p>		
--	--	--	--	--



		successivo punto B.c.1; inoltre l'approccio "bee-friendly" che promuove la presenza delle api in città, riconoscendone lo straordinario valore ecologico oltre che produttivo.		
B.b.3)	Altro: specificare			
			<b>Subtotale netto IVA</b>	<b>Subtotale lordo IVA</b>
<b>TOTALE COMPONENTE ARCHITETTONICA E SCULTOREA</b>			<b>€ 154.918,03</b>	<b>€189.000,00</b>
<b>B.c) Componente impiantistica</b>				
B.c.1)	Restauro, rinnovo, sostituzione e efficientamento di impianti idraulici di interesse storico e il restauro delle relative componenti monumentali (ad es. restauro di canali, creazione di sistemi di ricircolo delle acque per peschiere, ninfei e fontane, etc.);	<b>I sistemi di alimentazione idrica delle due fontane storiche sono ormai in disuso da molti anni in quanto le componenti in acciaio sono gravemente deteriorate. Si presenta l'occasione di, dopo avere effettuato gli opportuni interventi di restauro dei manufatti, procedere al rifacimento completo delle linee idriche anche in ottica di sostenibilità e non solo di efficienza e risparmio di risorse. È intenzione prevedere la raccolta di parte delle acque meteoriche dei viali pedonali e</b>	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

		attraverso un sistema di filtraggio e stoccaggio sotterranei rimetterle in circolo nelle fontane e per l'impianto irriguo.		
B.c.2)	Realizzazione o manutenzione straordinaria di impianti di irrigazione, di soccorso e di emergenza, attraverso l'installazione di componenti che favoriscano il risparmio idrico;	<b>L'impianto di irrigazione attualmente presente è molto deteriorato e in disuso da tempo, si vorrebbe intervenire realizzando un nuovo impianto di irrigazione a goccia, secondo i moderni criteri di sostenibilità economica ed ambientali fondati sul riutilizzo delle acque meteoriche raccolte in una vasca scavata nella porzione centrale del prato, sotto la fontana delle Naiadi, approfittando della rimozione della parte scultorea per la pulizia e riqualificazione. Una vasca da 120 -150 m<sup>3</sup> potrebbe contenere acqua per un paio di turni irrigui. Il sistema di</b>	€ 162.935,25	<b>€ 198.781,00</b>



		<p>controllo remoto basato su sensori di umidità e sul dato meteorologico rilevato attraverso sensori posizionati in città permetterebbe di attivarsi in modo "intelligente" secondo le esigenze delle varie porzioni di vegetazione presenti nel Giardino che spesso richiedono tempi e quantità diverse di acqua. La fontana sarebbe poi riposizionata al proprio posto e anche l'acqua circolante in essa sarebbe proveniente dalla vasca di raccolta. Un approccio fortemente innovativo e sostenibile in un giardino storico che potrebbe essere poi riportato in altri parchi cittadini, con un indubbio vantaggio economico e ambientale.</p>		
B.c.3)	Gestione delle acque meteoriche (es. contenimento delle acque in	<b>L'area presenta un solo</b>	€ 160.000,00	<b>€ 195.200,00</b>



	esubero, creazione o riattivazione di serbatoi di raccolta e di sistemi di drenaggio);	<b>spazio a sud pavimentato con materiale lapideo dove si trovano i gruppi marmorei storici mentre la maggior parte dei viali pedonali è costituita da calcestre. Pertanto alta è la presenza di materiale che garantisce una completa permeabilità a diretto beneficio degli apparati radicali. Le acque meteoriche captate come innanzi specificato nel punto B.c.1 e B.c.2 saranno solo quelle necessarie al funzionamento delle fontane e all'impianto irriguo del Giardino.</b>		
B.c.4)	Realizzazione di sistemi di depurazione e monitoraggio delle acque che rallentino il deterioramento delle componenti architettoniche e scultoree di ninfei e fontane;	<b>La vasca di raccolta prevista al punto B.c.2 vedrà un sistema di raccolta all'interno di una prevasca dove si potranno depositare i materiali più grossolani, per poi passare nella vasca maggiore con uno sfioro.</b>	€ 45.000,00	<b>€ 54.900,00</b>



		<b>In questa voce ricomprendo i costi dei complessi sistemi di filtraggio pompaggio in uscita verso le fontane e l'impianto di irrigazione per contenere il deterioramento degli impianti mantenendo nel tempo efficienti sia le fontane che l'impianto irriguo del giardino. È compreso anche il costo di manutenzione periodica della prevasca di sedimentazione e anche della vasca di accumulo che deve essere mantenuta in efficienza</b>		
B.c.5)	Realizzazione di impianti di illuminazione ad alta efficienza energetica;	<b>Il Comune ha già predisposto un piano di sostituzione dei corpi illuminanti con sistemi ad alta efficienza energetica, il piano non prevede la sostituzione dei pali di sostegno che invece in occasione del presente Bando vengono computati.</b>	€ 150.000,00	<b>€ 183.000,00</b>
B.c.6)	Realizzazione di impianti di compostaggio per una gestione	<b>Essendo un ambito del</b>	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

	sostenibile del ciclo dei rifiuti vegetali;	<b>centro storico non è possibile prevedere tale genere di impianti</b>		
B.c.7)	Installazione di colonnine di ricarica, rastrelliere per biciclette e di qualsiasi altro dispositivo al servizio della mobilità sostenibile da e verso il giardino;	<b>Installazione di colonnine di ricarica, e di rastrelliere per la mobilità sostenibile.</b>	€ 18.852,45	<b>€ 23.000,00</b>
B.c.8)	Installazione di impianti wifi.	<b>Già attiva la rete Wi-fi.</b>	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
B.c.9)	Altro: specificare	<b>Manutenzione dei prati e degli spazi con vegetazione erbacea attraverso una gestione sostenibile delle concimazioni delle infestanti, delle malattie e degli attacchi parassitari, oltre che delle piante posate e della loro sostituzione in caso di morte (10 anni)</b>	€ 139.344,26	<b>€ 170.000,00</b>
			<b>Subtotale netto IVA</b>	<b>Subtotale lordo IVA</b>
<b>TOTALE COMPONENTE IMPIANTISTICA</b>			<b>€ 676.131,96</b>	<b>€ 824.881,00</b>
<b>B.d) Sicurezza e accessibilità</b>				
B.d.1)	Messa in sicurezza di recinzioni e cancelli d'ingresso e percorsi di fruizione;	<b>Non sono presenti recinzioni e cancelli</b>	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
B.d.2)	Realizzazione di sistemi di allarme e videosorveglianza;	<b>Posa di n°3 videocamere di sorveglianza da collegarsi al</b>	€ 28.688,52	<b>€ 35.000,00</b>



		sistema di controllo della Polizia Locale		
B.d.3)	Realizzazione di sistemi antincendio;	<b>Non necessita.</b>	€ 0,00	
B.d.4)	Installazione di sistemi automatici di controllo degli ingressi e del flusso dei visitatori;	[descrizione intervento] <b>L'area è aperta e accessibile H24. Si prevede l'installazione di un sistema di rilievo dei flussi pedonali, anche al fine di consentire la valutazione del carico antropico sulle zone naturali e al contempo disporre di uno strumento di valutazione/misurazione dell'attrattività.</b>	€ 29.508,20	<b>€ 36.000,00</b>
B.d.5)	Altri interventi di varia natura volti alla riduzione e alla mitigazione dei rischi;	[descrizione intervento]	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
B.d.6)	Interventi volti a garantire l'accessibilità delle persone con funzionalità motoria ridotta mediante l'eliminazione delle barriere e l'individuazione di percorsi ad hoc;	<b>Il parco è completamente accessibile e visitabile dall'utenza debole.</b>	€ 0,00	€ 0,00
B.d.7)	Altro: specificare			
			<b>Subtotale netto IVA</b>	<b>Subtotale lordo IVA</b>
<b>TOTALE COMPONENTE SICUREZZA</b>			<b>€ 58.196,72</b>	<b>€ 71.000,00</b>
<b>B.e) Valorizzazione e comunicazione</b>				
B.e.1)	Implementazione e miglioramento, mediante progetti di ricerca, pubblicazioni, eventi ed esposizioni, delle conoscenze storiche, artistiche e botaniche, relative alle trasformazioni del giardino e	<b>Verrà attivato un sistema di misurazione dei servizi</b>	€ 130.000,00	<b>€ 158.600,00</b>



	<p>dell'intorno, delle prassi manutentive tradizionali del giardino;</p>	<p><b>ecosistemici degli alberi presenti nel giardino attraverso diverse metodologie presenti sul mercato. La prima i Tree talker, strumenti già in uso in parchi urbani italiani e in boschi certificati FSC e PEFC, la seconda è la misurazione fatta attraverso un'applicazione informatica messa a punto da un Università californiana (I tree Eco), già sperimentata a Padova, Vienna e diverse altre città e la terza la metodologia messa a disposizione nell'ambito di una partnership già citata da Horta start up di Università Cattolica che offre la misurazione dei seguenti parametri:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la riduzione dell'inquinamento atmosferico (ad es.</li> </ul>		
--	--	---	--	--



		<p>intercettazione e sottrazione del Pm10);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• mitigazioni degli effetti del cambiamento climatico (ad es. mitigazione dell'effetto "isola di calore");</li><li>• attenuazione dei rumori;</li><li>• protezione idrogeologica;</li><li>• miglioramento del paesaggio;</li><li>• tutela della biodiversità;</li><li>• salute dei cittadini e benefici sociali</li></ul> <p>Inoltre: Attività di ricerca e relativa pubblicazione di una guida storico/turistica dei Giardini Pubblici, partendo dalla chiesa preesistente di San Domenico e inglobando la storia della adiacente Galleria XXV Aprile, costruita durante il Ventennio al posto del quartiere dei liutai.</p>		
--	--	---	--	--



B.e.2)	Realizzazione di ausili alla visita che utilizzino in prevalenza strumenti innovativi e digitali da finalizzare alla didattica, alla narrazione e comprensione dei valori del bene per favorire un legame attivo tra comunità e giardino;	<b>Posa di nuovi arredi/installazioni lungo i portici di raccordo tra la Galleria del Corso e i Giardini Pubblici e posa di un pannello informativo digitale circa gli eventi culturali e turistici in corso in città. Realizzazione di una App che possa erogare informazioni dei Giardini Pubblici e proposte turistiche/commerciali delle zone circostanti.</b>	€ 30.000,00	<b>€ 36.600,00</b>
B.e.3)	Realizzazione di sezioni espositive basate su innovazione e ricerca in chiave di accessibilità diffusa, multimedialità che facciano del giardino un centro di interpretazione del paesaggio di cui è parte, spazio educativo e di partecipazione;	<b>Mostra permanente di immagini storiche dei Giardini con didascalie che narrano la storia del luogo dove sono ubicati i Giardini, partendo dalla preesistente chiesa di San Domenico, dove era sepolto Antonio Stradivari, fino alla nuova rigenerazione. Nel racconto si comprende anche</b>	€ 30.000,00	<b>€ 36.600,00</b>



		<b>l'insediamento dell'adiacente quartiere dei liutai, demolito per far posto alla Galleria XXV Aprile (ricerche storiche effettuate da Mariella Morandi e Sonia Tassini - immagini conservato presso l'Archivio di Stato). I pannelli saranno realizzati in armonia con la struttura architettonica dei Giardini.</b>		
B.e.4)	Realizzazione di segnaletica e pannelli informativi;	<b>E' prevista la posa di n.20 pannelli esplicativi della misura di (pannello 80x70 su palo) € 500,00+IVA (prezzo comprensivo di pellicola, struttura e posa in opera) - pannelli informativi che raccontano le essenze e i monumenti presenti nel giardino</b>	€ 15.000,00	<b>€18.300</b>
B.e.5)	Realizzazione di piattaforme digitali per dotare il giardino di sistemi elettronici di prenotazione, pagamento e bigliettazione;	[descrizione intervento]	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
B.e.6)	Progettazione di programmi didattici, di sperimentazione e coinvolgimento attivo della scuola e dell'università (..);	<b>Realizzazione di una proposta didattica rivolta</b>	€ 10.000,00	<b>€ 12.200,00</b>



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

		<p>alle scuole di ogni ordine e grado (ovviamente con linguaggi adeguati per ogni età scolastica) che coinvolga i ragazzi nella conoscenza della storia, delle essenze e dei monumenti storici presenti nei Giardini Pubblici. L'azione comprende anche la realizzazione di una ricerca concorso dei giardini storici della provincia di Cremona, con l'allestimento di una mostra conclusiva degli elaborati prevista presso il Museo della Civiltà Contadina di Cremona.</p>		
B.e.7)	Inserimento del giardino all'interno di itinerari culturali, paesaggistici ed enogastronomici presenti sul territorio;	<p><b>Organizzazione itinerari culturali:</b> Realizzazione di un itinerario degli spazi verdi della città di Cremona: partendo dai Giardini Pubblici, comprendendo le altre due grandi aree verdi cittadine, Parco del Vecchio Passeggio</p>	€ 40.983,60	<b>€ 50.000,00</b>



		<p><b>e Colonie Padane, per finire con la rassegna dei giardini di palazzi e dimore storiche private.</b></p> <p><b>Oltre all'itinerario naturalistico, si intende organizzare alcuni eventi di promozione dei prodotti tipici locali attraverso l'allestimento di un struttura coperta temporanea in occasione dei più importanti eventi che celebrano alcuni dei prodotti tipici cremonesi: Torrone, Mostarda, Salame, Formaggio. A cura della Strada del Gusto Cremonese, verranno organizzate degustazioni, presentazioni di prodotti tipici, tavole rotonde, esposizioni</b></p>		
B.e.8)	Partecipazione a iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo secondo progettualità integrate, innovative, sostenibili, inclusive e accessibili;	[descrizione intervento]	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
B.e.9)	Realizzazione di spazi integrati per la esposizione di prodotti, piante, linee editoriali, strumenti, oggettistica legata al giardino e al sistema	[descrizione intervento]	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>



	locale di beni di cui è parte e la cui diffusione ne possa anche incrementare la promozione a diverse scale;			
B.e.10	Partecipazione a forme di partenariato con soggetti pubblici e privati (es. musei, soprintendenze, enti locali, musei civici, fondazioni, università, centri di ricerca, associazioni, portatori d'interesse), tese alla creazione di servizi e/o sistemi innovativi e all'utilizzo di tecnologie avanzate per l'attivazione di reti territoriali, all'ampliamento di circuiti integrati;	<b>Partecipazione a forme di partenariato con soggetti pubblici e privati (es. musei, soprintendenze, enti locali, musei civici, fondazioni, università, centri di ricerca, associazioni, portatori d'interesse), tese alla creazione di servizi e/o sistemi innovativi e all'utilizzo di tecnologie avanzate per l'attivazione di reti territoriali, all'ampliamento di circuiti integrati; coinvolgimento di associazioni di volontariato e di cittadini in attività di manutenzione, gestione, valorizzazione e comunicazione;</b>	€ 0,00	€ 0,00
B.e.11)	Coinvolgimento di associazioni di volontariato e di cittadini in attività di manutenzione, gestione, valorizzazione e comunicazione;	[descrizione intervento]	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
B.e.12)	Promozione e attuazione di sinergie e reti tra gestori di giardini e parchi storici ai fini di scambio di informazioni, collaborazioni nelle attività di manutenzione e gestione, e per attività di valorizzazione;	[descrizione intervento]	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

B.e.13)	Predisposizione di forme alternative e di strumenti specifici per assicurare un'adeguata esperienza di visita alle persone con disabilità motoria, sensoriale o cognitiva;	[descrizione intervento]	€ 0,00	€ 0,00
B.e.14)	Sostegno alla proposta da parte delle principali associazioni di categoria della città.	<b>Confesercenti , Confcommercio, e Associazione Strada del Gusto Cremonese hanno manifestato, attraverso i rispettivi comunicati, la volontà di supportare l'azione progettuale in oggetto in quanto rispondente alle logiche di valorizzazione della città e del suo territorio.</b>		
			<b>Subtotale netto IVA</b>	<b>Subtotale lordo IVA</b>
<b>TOTALE COMPONENTE VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE</b>			<b>€ 255.983,60</b>	<b>€ 312.300,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>Costo totale netto IVA</b>	<b>Costo totale lordo IVA</b>
			<b>€ 1.550.290,14</b>	<b>€ 1.891.354,00</b>

## **C. CRONOPROGRAMMA, SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E MATURITÀ PROGETTUALE - Rif. Avviso, articolo 10, criterio 3.**

### **a. Indicazione delle fasi operative:**

Indicare i tempi di svolgimento necessari al compimento di ciascuna fase, la ripartizione del lavoro, delle risorse e delle competenze interne ed esterne al progetto.

**Settore competente del Comune di Cremona: Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta, Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente;**

**\_Redazione progetto di fattibilità tecnico-economica, definitivo e esecutivo mediante incarico a team di professionisti esterni all'amministrazione: excursus storico, indagini, rilievi, elaborati grafico-economici; redazione entro 30/09/2022;**

**\_Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica con delibera di Giunta Comunale entro 30/06/2022;**

**\_Approvazione del progetto definitivo-esecutivo con determina dirigenziale entro 30/09/2022;**

**\_Avvio procedure per affidamento lavori: redazione/pubblicazione bando gara a cura del Servizio comunale competente entro il 31/12/2022, successivo affidamento lavori;**

**\_Avvio lavori 31 gennaio 2023 (come previsto dall'art 3 punto 9 lettera b. del bando);**

**\_Fine lavori 31 dicembre 2024;**

**b. Indicazione delle risorse ed efficienza dell'intervento**

Indicare il grado di raggiungimento degli obiettivi con il minimo consumo possibile delle risorse e nel rispetto dei costi medi per interventi analoghi, nonché gli elementi che possano far presupporre una continuità degli esiti intesa come servizi e soluzioni permanenti e sostenibili.

**Grado di raggiungimento elevato in quanto si sono coniugati nella proposta di intervento gli obiettivi fissati dal bando. La riqualificazione paesaggistica, impiantistica e delle componenti scultoree consentirà di riconsegnare alla città uno spazio storico dall'elevato valore ambientale e sociale.**

**c. Livello di progettazione**

Indicare il livello di progettazione attuale (PFTE, definitivo o esecutivo).

**Il Comune di Cremona dispone di corposa documentazione del sito in oggetto in quanto nell'anno 2002 furono approvati e successivamente eseguiti "Interventi di riqualificazione e restauro del giardino storico di Piazza Roma" andando ad interessare le parti a verde, architettoniche e impiantistiche;**

**d. Ultimazione dell'intervento**

Indicare data consegna lavori, stipula contratti – adozione impegni (per servizi e forniture) entro il 31/01/2023 e data ultimazione dell'intervento avendo riguardo alla congruenza e coerenza del cronoprogramma a livello progettuale esistente e all'importo richiesto.

**Avvio lavori 31 gennaio 2023 (come previsto dall'art 3 punto 9 lettera b. del bando);**

**Fine lavori 31 dicembre 2024;**

**e. Partenariati e co - finanziamenti**

Indicare eventuale attivazione di partenariati pubblico – privato di supporto alla realizzazione di attività culturali, alla promozione del bene e/o di strategie, di co – finanziamento.

**Già ampiamente trattati nei punti B.e.6, B.e.10, B.e.14;**

### e. Cronoprogramma procedurale e di spesa

ITER PROCEDURALE	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR/Avviso
<b>LAVORI</b>				
Conclusione fase di acquisizione livelli di progettazione	Acquisizione documentazione stato di fatto 14/03/2022	Progetto di fattibilità 2/05/2022	Progetto definitivo/esecutivo 30/09/2022	
Conclusione fase di stipula contratti per l'esecuzione lavori – Adozione impegni			Entro 31/12/2022	
Consegna lavori			Entro 31/01/2023	Entro 31/01/2023
Conclusione collaudi-acquisizione certificati di regolare esecuzione			31/12/2024	Entro 12/ 2024 oppure Entro 06/ 2026
<b>SERVIZI /FORNITURE</b>	//	//	//	//
Conclusione fase di selezione fornitori				
Conclusione fase di stipula contratti – Adozione impegni				Entro 31/01/2023
Verifiche e controlli – Certificato di regolare esecuzione				Entro 12/ 2024 oppure Entro 06/ 2026

	II sem. 2022	2023	2024	2025	I sem. 2026	Totale
--	--------------	------	------	------	-------------	--------



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

<i>Titolo intervento</i> <b>I Giardini al centro</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 800.000,00</b>	<b>€ 941.354,00</b>	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 0,00</b>
---	---------------------	---------------------	---------------------	--------	--------	---------------

Cremona, 14 marzo 2022

Il Dichiarante

Dirigente del Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta, Rigenerazione Urbana,

Quartieri e Ambiente

del Comune di Cremona

(dott.ssa Mara Pesaro)

Documento sottoscritto digitalmente